

Insegnare per competenze

Castellammare del Golfo

12 settembre 2016

DEA Formazione - Maurizio Muraglia

LA PERSONA COMPETENTE

“Ciò che caratterizza una persona come competente in un certo ‘spazio’ o dominio di conoscenze, è non solo una quantità notevole di conoscenze ma soprattutto la loro organizzazione. Conoscenze frammentate, non strutturate o non comprese non possono essere utilizzate con efficacia, mentre un apprendimento significativo e profondo favorisce il transfer”

(Comoglio)

COMPONENTI CRITICHE DELLE COMPETENZE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
SIGNIFICATIVE (NON RIPETITIVE)	CONSAPEVOLI (QUANDO COME E PERCHE' APPLICARLE)	<ul style="list-style-type: none">•CONCENTRAZIONE•MOTIVAZIONE•SUPERAMENTOFRUSTRAZIONI
STABILI (ORGANIZZATE IN QUADRI CONCETTUALI)		<ul style="list-style-type: none">•PERSEVERANZA•CONTROLLODELL'IMPULSIVITA'•ACCURATEZZA•PRECISIONE
FRUIBILI (PER AFFRONTARE COMPITI E SITUAZIONI)		

LE ABILITA'

“L'operare della mente sulle conoscenze per conseguire determinati obiettivi”

“Sono in tutto dipendenti dalle conoscenze. Non possono operare e non sono evidenti se non quando agiscono su un contenuto”

(M. Comoglio)

GLI ATTEGGIAMENTI

- Curiosità
- Persistenza
- Controllo dell'impulsività
- Precisione e accuratezza
- Capacità di:
 - riflettere su se stessi
 - autodirigersi
 - correggersi
 - cercare alternative
 - trovare analogie e differenze

LA COMPLESSITA' RENDE LE COSE PIU' FACILI

COMPLEXUS = CIO' CHE E' TENUTO INSIEME

AFFIDARE COMPITI COMPLESSI FIN DALL'INIZIO DI UN APPRENDIMENTO SIGNIFICA FARE ENTRARE IN GIOCO **SUBITO** LE CONOSCENZE CHE CI SONO, LE ABILITA' CHE CI SONO E GLI ATTEGGIAMENTI CHE CI SONO IN MODO INTEGRATO.

CHIEDERE PRESTAZIONI NON COMPLESSE SIGNIFICA VOLERE VEDERE **SOLO** LE CONOSCENZE (RIPETI....), **SOLO** LE ABILITA' (FAI....), **SOLO** GLI ATTEGGIAMENTI (COMPORTATI...) = LA PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI E PER COMPORTAMENTI: PROFITTO E CONDOTTA.

“Non sono le lacune della conoscenza a impedire di cimentarsi in compiti complessi”

(G. Pozzo)

Da una didattica comoda che esercita a dare risposte corrette ad una didattica che stimoli ad interpretare, porre domande, esercitare il pensiero critico.

IL SAPERE CHE SI FA PROBLEMA

1. CONSIDERARE UNA DISCIPLINA COME RISPOSTA A BISOGNI O PROBLEMI
2. CONSIDERARE I METODI CHE LA DISCIPLINA ADOTTA PER AFFRONTARE PROBLEMI O NODI INTERNI ALLA DISCIPLINA STESSA
3. CONSIDERARE LA DISCIPLINA COME DISPOSITIVO CHE CONSENTE DI AFFRONTARE LE QUESTIONI POSTE DALLA VITA

L' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PER LE COMPETENZE

CONTESTI	SOGGETTI	OGGETTI	PROCESSI
COINVOLGIMENTO	MONITORARE
CONTENUTI	SIGNIFICATIVI
COMUNICAZIONE			DIALOGHI NON MONOLOGHI
CONDIVISIONE			ASCOLTARE FARSI IDEE ARGOMENTARE
CONSAPEVOLEZZA			RIFLETTERE SU QUEL CHE SI FA
CLIMA			RICONOSCERSI «INESPERTI»
COMPITI			AUTENTICI

QUALE INSEGNAMENTO PER QUESTI ATTEGGIAMENTI?

VOGLIA DI ESPLORARE

DISPONIBILITA' A PORRE DOMANDE
E PROBLEMI

SAPER TOLLERARE SITUAZIONI
INCERTE

VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO

SFORZO DI CAPIRE

SAPER RISCHIARE

LA CONTINUITA' EDUCATIVA DELLA COMPETENZA NEL CURRICOLO

- QUALI SONO LE **ABILITA'** CHE CARATTERIZZANO QUESTA COMPETENZA?
- QUALI SONO I **CONTENUTI** IMPORTANTI E SIGNIFICATIVI SUI QUALI SI DOVRANNO ESERCITARE LE ABILITA' DI QUESTA COMPETENZA?
- CON QUALI **ATTEGGIAMENTI**?

COSA RIMANE	COSA CAMBIA
ABILITA'	CONTENUTI DI CONOSCENZA
ATTEGGIAMENTI	

VERSO LE COMPETENZE: CAMBIARE LA DIDATTICA TRADIZIONALE

Traguardi: descrittori di competenza controllabili dagli stessi studenti

Attività: situazioni problematiche, aperte, per risposte anche divergenti

Uso del tempo: agire per fermarsi a riflettere sul fare (punti di forza ed errori)

Ruolo docente: mediatore guida sostegno

Errore: finestra sul mondo cognitivo dell'allievo

Valutazione: riguarda i processi, uso delle risorse, strategie per superare ostacoli, atteggiamento verso un dato compito, non premia né punisce, non usa numeri e non fa medie